

ISTITUTO VANONI Le classi quarte saranno coinvolte nel progetto "Roles in progress"

Imparare le pari opportunità I ragazzi protagonisti delle lezioni

di **Michele Boni**

Le pari opportunità nel mondo della scuola e del lavoro si insegnano al Vanoni. Giovedì mattina la preside Elena Centemero, Vanessa Trapani e Laura Fregonese dell'associazione Slowworking, insieme all'assessore regionale alle Pari opportunità Silvia Piani, hanno presentato il progetto "Roles in progress" che mira a introdurre in contesti educativi e di lavoro il tema dei ruoli e della parità di genere con una modalità interattiva, esperienziale e non dogmatica.

Obiettivo finale è far sì che la formazione sui ruoli e sul genere diventi parte integrante delle competenze "soft" dei lavoratori di oggi e di domani.

Il progetto, ha ottenuto il finanziamento della Regione nell'ambito del bando sulle Pari opportunità del 2018.

«Riteniamo questo tema fondamentale da trattare tra i più giovani - ha affermato Centemero - ecco perché abbiamo deciso di portare avanti un progetto simile nelle nostre classi quarte. Siamo tra i primi istituti che abbiamo deciso di sviluppare l'argomento delle pari opportunità nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro predisponendo dei percorsi nel settore hi-tech per le ragazze e nel settore della cura della persona per i maschi».

Ad entrare nel merito di "Roles in progress" ci hanno pensato Trapani e Fregonese, che hanno spiegato: «Proporremo da gennaio alcuni incontri in plenaria con tutti gli studenti e alcuni divisi tra maschi e femmine per cercare di scardinare quegli stereotipi che si hanno degli uomini e delle donne cercando di destrutturarli e magari creare una

nuova visione. Inoltre ci saranno anche una lezione per capire come si devono gestire i conflitti. Speriamo che i ragazzi possano con questa esperienza formarsi e diventare a loro volta dei peer-education. Gli incontri saranno molto interattivi e saranno gli allievi i veri protagonisti del progetto, dove parleremo anche di lavoro liquido che non vuol dire spaventarli, ma far loro capire che in un futuro di incertezze ci possono essere anche tante opportunità».

L'idea è piaciuta molto a Piani che ha sottolineato come «è molto positivo vedere un progetto simile nella scuola e tra i giovani per parlare di pari opportunità. In queste settimane stiamo lavorando anche molto sul tema della violenza sulle donne, che è un altro argomento che ha un certo legame con le pari opportunità, talvolta capita che



L'assessore Silvia Piani con la preside Elena Centemero in una classe Foto Boni

donne che subiscono violenze anche psicologiche si trovino purtroppo in situazioni di disparità rispetto all'uomo. Penso alle ragazze che fanno un figlio e fanno fatica a reinserirsi nel mondo del lavoro».

Piani ha annunciato che riproporranno il concorso nelle scuole per creare il logo della campagna "Non sono da sola" e ha fatto visita alle classi coinvolte nel progetto insieme a Slowworking. ■